

Domenica di S. Cristoforo - 23 luglio 2023

Sussidio per la S. Messa

16.a domenica del Tempo ordinario - Anno A
preparato dagli uomini dell'AC e da Missio Bolzano-Bressanone

Saluto introduttivo (*può essere letto anche da un membro di un gruppo missionario*):

Benvenuti a questa s. messa nella Domenica di S. Cristoforo!

Da sempre s. Cristoforo è associato al viaggio, alla mobilità. In passato ciò era possibile solo a piedi o su un cavallo, ma da alcune generazioni è possibile spostarsi anche grazie a dei mezzi tecnologici: in poche ore o giorni possiamo raggiungere quasi ogni luogo del mondo.

Questo sviluppo tecnico aumenta la nostra libertà. Allo stesso tempo, però, la tecnologia non ci aiuta a capire come gestire queste possibilità. Non ci toglie la possibilità di decidere.

A questo punto guardare a s. Cristoforo può esserci d'aiuto. Anche lui cercava un orientamento nella sua vita. Lo ha trovato nel suo rapporto con Gesù e con il suo Vangelo. L'orientarsi di s. Cristoforo verso Gesù può essere un'ispirazione per noi. E questo dono – poter conoscere la persona e il Vangelo di Gesù – è qualcosa che desideriamo dare anche agli altri. Ecco perché promuoviamo la mobilità dei nostri missionari e dei loro collaboratori attraverso l'Azione San Cristoforo.

Alla fine della s. messa o dopo la benedizione di noi utenti della strada, tutti potranno prendere una piccola croce di legno e un biglietto con informazioni e la preghiera di s. Cristoforo. A nome dell'Ufficio missionario: grazie per le vostre offerte!

Kyrie

- Cristo, Signore Dio, sei amato da chi ha solo la forza di amare – inconsciamente da chi non ti conosce, ardentemente da chi ti conosce – **Signore pietà.**
- Cristo, nostra speranza, nostra pace, nostra felicità, tutta la nostra vita – a te tende il mio spirito, a te sale la nostra preghiera. – **Cristo pietà.**
- Cristo, a te ci aggrappiamo con tutta la forza della nostra anima, te amiamo, te cerchiamo, te seguiamo. – **Signore pietà.**

1.a Lettura Sap 12,13.16–19

Salmo responsoriale Sal 86,5–6.9–10.15–16

2.a Lettura Rom 8,26–27

Vangelo Mt 13,24–43 (o 13,24–30)

Omelia (di don Tumaini Ngoyani)

Cari fratelli e sorelle, "non avete seminato del buon seme nel vostro campo? Da dove viene allora la zizzania?"

Questa curiosa domanda è stata posta da Gesù quando ha raccontato la parabola del contadino che aveva seminato il buon seme. Anche i servi di questo contadino sapevano del buon seme. Ora, con sorpresa e forse delusione, notano che crescono sia il grano che la zizzania.

I servi sono sicuri che il Signore ha seminato solo buon seme e che si aspetta solo un buon raccolto. In parte il centuplo, in parte il sessanta o il trenta per cento.

Gesù paragona il regno dei cieli al buon seme seminato nel campo. Ma nello stesso campo è cresciuta anche della zizzania. Ma questa non è cresciuta da sola, come ci racconta la parabola, ma è stata seminata dal nemico. Il nemico non ha sradicato il grano, ma ha seminato in mezzo il suo seme, la zizzania. Vuole far credere che il grano e la zizzania si assomiglino in modo confuso. In questo modo pensa di riuscire ad ingannare i creduloni e a portarli dalla sua parte. Ecco perché l'evangelista non parla semplicemente di un seme qualsiasi, ma della zizzania, che assomiglia quasi al grano. Qui si rivela anche la malvagità del diavolo: egli semina anche quando il buon seme è stato gettato. Si preoccupa in particolare di danneggiare gli sforzi del contadino (ossia del popolo).

Cosa c'entra questa pericope con la nostra celebrazione di s. Cristoforo?

Questo interrogativo ha interessato anche me e penso che questa parabola si adatti bene anche alla leggenda di s. Cristoforo, che oggi celebriamo come patrono dei viaggiatori, dei costruttori di ponti e infrastrutture.

Cristoforo, significa "portatore di Cristo". Il suo servizio non è solo quello di portare Cristo, ma di portarlo con il suo Vangelo alla gente nel miglior modo possibile. Questo è il seme che Cristo stesso desidera seminare in ognuno di noi.

Portare Cristo significa anche creare infrastrutture affinché Cristo possa essere portato ovunque con più facilità. Cristo deve essere e diventare tangibile e percepibile in ogni ambito umano. È sempre meraviglioso sperimentare quanto le persone contribuiscano, anno dopo anno, con donazioni che permettono l'acquisto di veicoli per le missioni. Questi veicoli danno a malati e disabili la possibilità di semplificare la loro vita e ai missionari di portare il Vangelo nei luoghi più remoti. Consentono, inoltre, di portare i bambini a scuola.

Portare Cristo non dovrebbe avere limiti! Dobbiamo tuttavia rimanere vigili, perché il nemico cerca sempre di danneggiare il bene; come disse una volta il vescovo Fulton Sheen, "Satana arriva ai buoni solo perché possiede già i cattivi".

Cosa si può fare per evitare che il male prenda il sopravvento, come ad esempio nutrire pensieri cattivi o offensivi o la sfiducia?

Possiamo informarci e seguire ciò che accade nel mondo. Ma la cosa più importante che non dobbiamo sottovalutare e trascurare è la preghiera. Solo con l'aiuto di Dio riusciremo ad ottenere un buon raccolto. L'apostolo Paolo ha detto: "Io ho piantato, Apollo ha irrigato, ma è Dio che ha fatto crescere" (1Cor 3,6). Amen.

Preghiere dei fedeli

Signore, il tuo Spirito ci rende capaci di parlare. Amplia la nostra capacità di vedere i bisogni e le necessità degli altri e ascolta le nostre preghiere:

1. Signore Gesù Cristo, tu conosci tutti gli uomini. Per questo ti sei lasciato portare da s. Cristoforo. Egli ti ha preso in braccio e ti ha portato in salvo fino all'altra sponda del fiume. Accompagna anche noi quando siamo in viaggio, per intercessione di s. Cristoforo, verso la nostra meta. Per questo ti preghiamo. **Ascoltaci, o Signore**
2. Concedici, o Signore, una mano ferma e un occhio vigile nel traffico, affinché nessuno si faccia male per colpa nostra. Per questo ti preghiamo. **Ascoltaci, o Signore**
3. Signore Gesù Cristo, insegnaci ad essere veri portatori di Cristo. Proteggi tutti gli autisti di autobus e camion e rafforzali nelle loro responsabilità. Per questo ti preghiamo. **Ascoltaci, o Signore**
4. Signore, prima di sederci oggi al volante, ricordaci sempre della regola d'oro: siamo custodi dei nostri fratelli e sorelle. Aiutaci ad essere rispettosi e di cedere o lasciare la precedenza alle persone sulla strada. Per questo ti preghiamo. **Ascoltaci, o Signore**
5. Signore, ti preghiamo per tutte le persone che ci hanno preceduto nel tuo regno. Concedi loro pace e gioia con te. Per questo ti preghiamo. **Ascoltaci, o Signore**

Signore, tu che sei l'Emmanuele, il Dio con noi, ci affidiamo a te. A te la lode e la gloria nei secoli dei secoli. Amen

Benedizione

Signore, sii con noi e guidaci, fa' che il tuo volto risplenda su di noi. Fa' che il lavoro delle nostre mani abbia successo. Fa' che alziamo con la tua benedizione e andiamo per la nostra strada sotto la tua protezione. Cristo, mostra attraverso di noi agli uomini ciò che la tua potenza e la tua bontà possono fare. Rimani al nostro fianco e accompagnaci. Vi benedica Dio Onnipotente...

Benedizione dei veicoli

Chiediamo al Signore di benedire i veicoli e di proteggere da incidenti e danni tutti quelli che li usano per andare a lavorare e nel tempo libero:

Signore, sii con noi quando siamo in viaggio. Dacci occhi vigili e una buona concentrazione, in modo che non rechiamo danno a nessuno. Fa' che siamo rispettosi di tutta la vita sulla terra, ragionevoli con la tecnologia e attenti all'ambiente. Proteggi noi e tutti gli utenti della strada da incidenti e pericoli. Tienici lontano dalla negligenza, dall'incoscienza e dalla frenesia. Donaci il senso di responsabilità e facci tornare a casa sani e salvi al termine di tutti i nostri viaggi. E quando partiremo per il nostro ultimo viaggio, fa' che Tu, Signore, sia la nostra meta.

Per intercessione di San Cristoforo, vi benedica Dio Onnipotente, che è Padre +, Figlio + e Spirito Santo +. Amen.